

- Milano, 18-24 aprile 1994
"Scienza spazioaperto - IV settimana della Cultura Tecnico-Scientifica", promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. La Stazione sperimentale per la Seta ha partecipato mettendo a disposizione per visite guidate i propri laboratori e ricercatori.
- Cernobbio (CO), Villa Erba, 21-22 maggio 1994.
"1° Salone dell'Università" organizzato dall'Università degli Studi di Milano, dall'Università di Pavia, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Como, dal Comune di Como e dalle Camere di Commercio di Como e Milano. La Stazione sperimentale per la Seta ha partecipato con un proprio stand.
- Napoli, 5-12 novembre 1994
"Prima Mostra Mediterranea dell'Innovazione Tecnologica (Medinterintec)" organizzato da UNESCO-ROSTE, CNR-IRTEMP, ENEA, Ente autonomo Mostre d'Oltremare, CAMPEC. Le Stazioni sperimentali per l'Industria hanno partecipato con uno stand collettivo nell'ambito del quale la Stazione sperimentale per la Seta ha potuto esporre documentazione e poster relativi alla sua attività di ricerca, assistenza e consulenza alle aziende.

Inoltre la Stazione sperimentale per la Seta ha contribuito all'organizzazione del 2° Corso avanzato di Chimica Tessile e Coloristica in collaborazione con l'Associazione Italiana di Chimica Tessile e Coloristica e con l'Università di Torino. Il Corso si è svolto tra il 12 e il 14 settembre 1994 a Santa Vittoria d'Alba (CN).

VISITE DI DELEGAZIONI E STUDIOSI STRANIERI

- 1) 1-6 gennaio 1994
Dr Yung Dae Kim (Sericultural Experiment Station di Seul, Corea)
- 2) 25 giugno 1994
Sigg. George Kotsanis (Sindaco di Soufli, Grecia), Christos Badianidis (Presidente Ass.Bachicoltori Greca), Leonidas Sardanidis (Associazione Greca dei Commercianti di Seta), Dimitri Mutlias e Michael Patelis (Impresa Sericola Municipale di Soufli, Grecia)
- 3) 14 luglio 1994
Sigg. C. Ramesh e G.S. Malhi (Bharat Silks Co., Bangalore, India)
- 4) 19 luglio 1994
Dr David Tester (CSIRO, Sydney, Australia)

- 5) 26-28 ottobre 1994
Dr L.Bettens e Dr L.Van den Bosch (Centexbel-Gent, Belgio),
Dr B.Mueller e Dr E.Heine (Deutsche Wollforschungsinstitut-
Aachen, Germania), Dr D.Wattiez (Institut Textile de France-
Mulhouse, Francia)
- 6) 3 novembre 1994
Sig. Zhang Bingfu (Vice direttore della Commissione di Stato
per la Scienza e Tecnologia, Pechino, Cina), Yu Chijian
(Responsabile Progett della Commissione di Stato per la
Scienza e Tecnologia, Pechino, Cina), Gao Jongpu
(Vicedirettore del Comitato per la Scienza e Tecnologia di
Weihai, Cina)
- 7) 9 novembre 1994
Dr G.S. Nadiger e Dr. Th. Somashekar (CSTRI, Bangalore,
India)

COLLABORAZIONI CON CENTRI DI RICERCA NAZIONALI E STRANIERI

- Centexbel, Ghent (Belgio): progetto BRITE-EXCOLOUR; progetto ENVIRONMENT-SYNBLEACH
- CNR, Istituto "O.Rivetti", Biella (VC)
- CNR, Istituto di Tecnologia dei Polimeri e Reologia, Arco Felice (NA)
- CNR, Istituto di Chimica delle Proteine ed Enzimologia, Napoli
- Deutsche Wollforschungsinstitut, Aachen (Germania): progetto ENVIRONMENT-SYNBLEACH
- Institut Textile de France, Lyon e Mulhouse (Francia): progetto ENVIRONMENT-SYNBLEACH; progetti AIS
- National Institute of Sericultural and Entomological Science, Tsukuba (Giappone)
- National Research Centre, Cairo (Egitto): progetto "Trattamento dei reflui tessili" nell'ambito di programma di cooperazione tecnico scientifica italo-egiziano.
- Politecnico di Milano, Dipartimento di Biomateriali e Dipartimento di Chimica Industriale, Milano
- Sericultural Experiment Station, Seul (Corea)
- Stazione sperimentale per la Cellulosa, Carta e Fibre Tessili Vegetali e Artificiali, Milano
- Unité Nationale Séréricole, Lyon (Francia)
- Université Claude Bernarde de Lyon, Centre Génétique

Moleculaire et Cellulaire, Lyon (Francia)

- Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Chimica Fisica e d Elettrochimica, Milano
- Zhejiang Silk Research Institute, Hangzhou (Cina)

ATTIVITA' DI NORMAZIONE E NELL'AMBITO DI ASSOCIAZIONI

Nel corso del 1994 la Stazione sperimentale per la Seta ha partecipato attivamente ai lavori di normazione in ambito nazionale e internazionale.

- 1) CEN TC 248 (Comitato tecnico europeo per il settore tessile-abbigliamento)
- 2) UNITEX
 - Commissione Tecnica
 - SC 110 "Solidità del Colore"
 - SC 120 "Tessuti tradizionali"
 - SC 130 "Fibre, fili e filati"
 - SC 160 "Pavimentazioni tessili"
 - SC 270 "Classificazione dei tessuti"
- 3) Union des Laboratoires Independents Textiles (Labintex)
- 4) Association Internationale de la Soie (A.I.S.)
- 5) Associazione Industria Laniera Italiana - Commissione Tecnica Laniera
- 6) Associazione Italiana di Chimica Tessile e Coloristica (A.I.C.T.C.)
- 7) Associazione Italiana di Calorimetria e Analisi Termica
- 8) Associazione Italiana Controllo Qualità (A.I.C.Q.)
- 9) Certitex (Ente per la Certificazione dei Sistemi Qualità e dei prodotti delle industrie del settore Tessile-Abbigliamento) - Comitato di Certificazione
- 10) Federazione Laniera Internazionale - Sottocomitato Chimico
- 11) Ricerca e Innovazione Tessile e Abbigliamento (R.I.T.A.)
- 12) Società Chimica Italiana
- 13) Società Italiana di Microscopia Eletttronica

La Stazione sperimentale per la Seta ha infine pubblicato come numero 2 del Bollettino "La Seta" la "Sinossi delle norme tessili internazionali di alcuni paesi", che rappresenta un'opera unica nel panorama della normazione tessile non solo nazionale.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 3/95

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1994

Il giorno 20 del mese di giugno dell'anno 1995 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Stazione Sperimentale per la Seta con la presenza del dr. Franco Trasatti, Presidente del Collegio, del Dr. Francesco Saverio Scocozza e del Dr. Luigi Nosedà per l'esame del Bilancio Consuntivo per l'anno 1994 predisposto dalla Stazione e posto all'ordine del giorno della seduta del Consiglio d'Amministrazione indetta per la giornata odierna alle ore 15,00 presso l'ufficio di Como.

Viene redatta, pertanto, la seguente Relazione.

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1994 in esame trova presupposto nel Bilancio Preventivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14/12/93 e nelle variazioni ad esso apportate nelle sedute del 31/5/1994 e 21/12/1994, non ancora approvati dal Ministero vigilante.

Si segnala che il Conto Consuntivo è stato redatto nella struttura prevista dall'art. 27 del Regolamento di contabilità che comprende in un unico prospetto la gestione di competenza, quella dei residui e quella di cassa.

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze:

Parte I

- Entrate correnti	L. 2.347.010.558=
- Entrate derivanti da trasferimento in c/capitale	" 252.498.000=
- Entrate per partite di giro	" 231.214.177=

Totale generale delle Entrate

L. 2.830.722,735=

Parte II

- Spese correnti	L. 1.620.190.287=
- Spese in c/capitale	" 665.325.241=
- Spese per partite di giro	" 231.214.177=

Totale generale delle Spese

" 2.516.729.705=

Avanzo di competenza

L. 313.993.030=

Rispetto alle previsioni iniziali di entrata, indicate per la parte corrente sul Tit. I in 905 milioni, si sono avuti accertamenti per 1.786.416.735 con un incremento di L. 881.416.735 prevalentemente dovuto all'aumento del gettito dei contributi sulle importazioni (L. 1.781.416.735).

L'elevato ammontare dell'incremento predetto trova presupposto nell'aumento dell'attività export-import verificatosi nel corso dell'anno in questione ed i cui effetti non erano facilmente prevedibili all'epoca della predisposizione del bilancio di previsione.

Le entrate del Titolo II accertate in L. 141.699.000 si riferiscono al contributo della Camera di Commercio per l'anno 1994 (L. 12 milioni), al finanziamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche per un progetto di ricerca per complessive L.14 milioni, ed al finanziamento del Ministero del Tesoro (L. 115.699.000). Quelle del Tit. III (entrate diverse), previste per L. 296.000.000 sono state accertate per complessive L. 418.894.823 con un incremento di lire 122.894.823=.

L'aumento di cui sopra ha interessato per la somma di L. 91.959.000= le tasse per analisi di laboratorio la cui attività si è notevolmente incrementata in conformità agli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione in sede di programmazione e nonostante oggettive difficoltà di realizzazione (carenza di personale, notevolmente al di sotto dell'organico vigente, come rilevasi dalla predisposizione del conto Annuale 1994 - assenze per maternità di personale).

A detto aumento hanno inoltre contribuito i maggiori interessi maturati sulla parte fruttifera del Conto di Tesoreria Unica c/o la Banca d'Italia gestito dall'agenzia 53 della Cariplo (L. 13.825.507).

Infine nello stesso titolo si sono registrati aumenti per L. 6.520.000= per attività di consulenza, per L. 87.000= per attività di documentazione, per L. 20.832.790= per maggiori introiti IVA, per L. 975.000= (spese cancelleria postali fatturate) e per L. 2.766.800= per contributi diversi.

Per contro si sono verificate diminuzioni di entrata per mancata richiesta di pubblicità sul Bollettino Ufficiale (L. 4.000.000=), per ridotto finanziamento CEE nel programma di ricerca (L. 4.445.904=), per ridotti recuperi e rimborsi (L. 3.625.370) conseguenti a minore fruizione della mensa da parte dei dipendenti e per mancata alienazione di apparecchi (L. 2.000.000).

Le entrate del Titolo IV pari a L. 252.498.000= derivano dalla contribuzione di pari importo disposta dal Ministero dell'Industria per l'anno 1994.

Quelle del Titolo VI previste in 233 milioni sono state accertate per L. 231.214.177= (trattasi di partite di giro che pareggiano con le rispettive uscite).

Le spese di cui al Titolo I, previste in L. 1.907.499.000=, risultano impegnate per L. 1.620.190.287= ossia con una riduzione di L. 287.308.713=, pari al 15,62%.

Il totale delle spese impegnate nel corso dell'esercizio 1994 (L.2.516.729.705=) risulta inferiore di L. 290.204.114= a quello del precedente esercizio (L. 2.806.933.819=). Tale risultato non appare peraltro d'immediata significatività ove si consideri che esso è la sommatoria di un consistente decremento di spesa (L. 402.553.218) sulle spese assunte in c/capitale ed un aumento degli oneri sostenuti per il personale, per acquisti di beni e servizi, per imposte e tasse, per borse di studio, ecc., pari a complessive L. 181.185.912=, tenute presenti le diminuzioni verificatesi nelle partite di giro (L. 68.836.808=).

Al riguardo si precisa che gli aumenti per spese di personale (L.33.435.628) si riferiscono quanto a L. 21.703.942= all'adeguamento stipendiale in forza della cessazione degli effetti dell'art. 7 del DL 384/92 (Circolare IGOP n. 2 del 18/11/94 prot. 104433), quanto a L. 17.235.000= per adeguamento per l'anno 1994 del Fondo Miglioramento Efficienza, quanto a L. 10.972.330= per oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione peraltro compensati da economie verificatesi sulle spese previste per missioni, mensa, ecc.

Viceversa le spese di categoria 3° (beni di consumo e servizi) sono aumentate di L. 56.169.408=, pari al 16,65% della spesa sostenuta nel decorso esercizio. All'interno della categoria i capitoli con la maggior differenza rispetto alle risultanze dell'esercizio 1993 sono quelli relativi a "Energia elettrica, gas, riscaldamento ed altre utenze" (+ L. 13,8 milioni), "Reagenti, servizi e materiale di consumo" (+ L. 15,5 milioni), "Appalto servizi pulizia" (+ L. 1,6 milioni), "Premi polizze assicurazioni varie" (+ L. 2,1 milioni), "Spese bollettino" (+ L. 23,3 milioni), "Canoni di locazione" (+ L. 1,6 milioni), "Corsi, mostre, congressi" (+ L. 16,6 milioni) "Acquisto e manutenzione software" (L. 11,6 milioni).

Per contro la medesima categoria ha rilevato una minore spesa per "Cancelleria e stampati" (- L. 3,6 milioni), "Gestione automezzi" (- L. 1,4 milioni), "Prestazioni tecniche di terzi" (- L. 24,5 milioni), "Spese postali e telefoniche" (- L. 5,8 milioni).

Nella categoria 5a, le "imposte e tasse" sono aumentate di L. 49,8 milioni a seguito delle istituzione della c.d. tassa patrimoniale mentre l'IVA ha registrato un aumento di L. 6,5 milioni, dovuto sia a maggiore fatturazione sia a minore detraibilità.

Aumento della spesa, pari a L. 9,1 milioni rispetto alla previsione, si è avuto nella categoria 7a "borse di studio" per attività svolta a compensare la minore concessione di borse nel precedente esercizio.

In conclusione, si deve porre in risalto come il totale delle entrate correnti (L. 2.347.010.558=) abbia superato di lire 1.726.820.271 l'analogo ammontare delle uscite (L.1.620.190.287=) con un decremento rispetto al saldo del 1993 pari a L. 288.698.640=.

Nella categoria 10a del Titolo II le acquisizioni di immobilizzazioni tecniche valutate in L. 306.400.000= nella previsione definitiva, a seguito di delibere sottoposte all'approvazione ministeriale, hanno registrato impegni per il totale importo.

I residui passivi al 31/12/1994 ammontano a L. 813.271.084= di cui L. 358.936.084= afferenti alla gestione di competenza e L. 454.335.000= a quella dei residui.

Per quanto riguarda la gestione di competenza si rileva che:

- L. 65.188.962= attengono a spese correnti afferenti al personale e quasi totalmente liquidato alla data odierna;
 - L. 56.700.360= riguardano spese per beni e servizi, già liquidati alla data odierna;
 - L. 5.318.646= concernono spese varie già liquidate;
 - L. 30.000.000= si riferiscono alla quota maturata nel 1994 per il Fondo Anzianità per il personale;
 - L. 175.435.422= riguardano impegni assunti per l'acquisto di apparecchiature disposto a fine esercizio in base a delibera adottata a seguito di finanziamento del Ministero dell'Industria;
 - L. 9.858.651= per manutenzione di analoghe attrezzature;
 - L. 14.308.047= per residuo acquisto di attrezzature ed arredamenti operativi per i nuovi uffici di Como;
 - L. 2.125.996= per partite di giro.
- I residui degli anni pregressi attengono invece a:
- L. 26.000.000= quote per diritti analisi dovuti al Direttore della Stazione;
 - L. 428.335.000= ammontare del Fondo Anzianità per il personale.

I residui attivi alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a L. 320.847.772=, tra i quali assumono rilevanza:

- L. 34.359.900= per contributi dovuti dalle imprese industriali;
- L. 63.878.255= per contributi sulle importazioni di paesi extra CEE, a tutt'oggi integralmente riscossi;
- L. 12.000.000= per contributo della Camera di Commercio;
- L. 87.450.915= per fatture non saldate emesse a fronte di analisi di laboratorio effettuate, quasi integralmente rimosse alla data odierna;
- L. 42.000.000= per quote dovute per collaborazione a Corsi di addestramento finanziati dalla Regione Lombardia, a tutt'oggi non saldati;
- L. 8.662.000= per credito dovuto da impresa attualmente sottoposta a procedura fallimentare;
- L. 33.825.507= per interessi attivi sul c/c fruttifero della Banca d'Italia già introitati;
- L. 28.954.650= dovute per rimborso IVA per le fatture di prestazione analisi e del corso di addestramento di cui sopra.

Al riguardo il Collegio non può mancare di osservare che la somma di L. 34.359.900= nei residui attivi del cap. 01.01.01 è stata iscritta in applicazione della deliberazione n. 482 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.1994. Tale delibera assunta a seguito della non avvenuta approvazione da parte del Ministero vigilante di precedenti analoghe iniziative, si proponeva di risolvere le difficoltà operative connesse con la pertinente individuazione dei soggetti tenuti al versamento dei contributi industriali.

Sulla necessità di addivenire al più presto ad una definizione delle iniziative per rendere operative le disposizioni del R.D. n. 2523 del 31/10/1923, nella parte (art. 23) in cui prevedono l'obbligo del mantenimento della Stazione sperimentale anche a carico delle imprese che esercitano le industrie per le quali la Stazione è preordinata, il Collegio ebbe occasione in passato, e particolarmente con la Relazione sul Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 1994 (cfr verbale n. 7/93), di pronunciarsi, suggerendo altresì di sottoporre all'esame ministeriale le determinazioni adottate nella seduta del 23/11/93 al fine di renderle operative.

Le iniziative adottate in conseguenza, condussero alla emanazione della citata delibera n. 482, assunta nella seduta del 21/12/1994.

Constatata peraltro la mancata approvazione della deliberazione n. 482, il Collegio non può che ritenere non giustificata, per mancanza di presupposti formali e sostanziali, l'iscrizione in bilancio dei residui di che trattasi.

Deve altresì prendere atto che, all'obbligo di cui all'art. 23 del R.D. n. 2523 del 31/10/1923, la Stazione non ha ancora dato concreta attuazione.

Situazione amministrativa

Al 31/12/1994 la situazione amministrativa risulta come segue:

Fondo cassa all' 1/1/1994 + L. 4.120.731.888=

Entrate

- Somme riscosse per competenza	L. 2.614.930.038=	
- Somme riscosse per residui	" 232.621.696=	
		+ " 2.847.551.734=

Uscite

- Somme pagate per competenza	L. 2.157.793.621=	
- Somme pagate per residui	" 534.932.656=	
		- L. 2.692.726.277=

Saldo di cassa al 31/12/1994 L. 4.275.557.349=

- Residui attivi al 31/12/1994	+ " 320.847.772=
- Residui passivi al 31/12/1994	- " 813.271.084=

Avanzo di amministrazione al 31/12/1994 + L. 3.783.134.033=

Nei confronti dell'avanzo di amministrazione conseguito nell'anno precedente, pari a lire 3.455.138.959= si registra un aumento di L. 327.995.074=

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale si compendia nei seguenti dati:

- Attività	L. 7.658.689.652=
- Passività	" 1.271.606.084=

Patrimonio netto al 31/12/94 L. 6.387.083.568=

Conclusioni

Le risultanze contabili sopra esposte evidenziano una situazione ottimale sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale considerati i valori registrati al 31/12/1994 nel fondo di cassa (L. 4.275.557.345=), nell'avanzo di gestione (L. 327.995.074=), nell'avanzo di amministrazione (L. 3.783.134.033=) e nella consistenza patrimoniale (L. 6.387.083.568=).

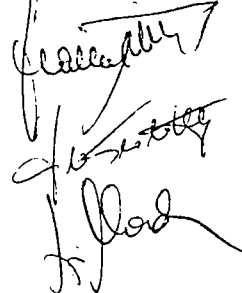
Le risultanze predette, oltre che ascrivibili ad una oculata gestione delle risorse disponibili ed alla adozione di iniziative operative e contabili improntate ad una maggiore trasparenza delle scritture e loro conformità alla normativa vigente, sono prevalentemente determinate dal notevole flusso dei finanziamenti derivanti dalle contribuzioni impositive sulle importazioni provenienti da paesi extra Cee ed in parte dall'autofinanziamento.

Per contro nell'esercizio di gestione ha anche inciso favorevolmente la contribuzione pervenuta dal Ministero dell'Industria.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, 20 giugno 1995

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



PAGINA BIANCA